**Interpello del Welfare.** Per evitare forme di «dumping» sociale il ministero detta gli obblighi per chi utilizza dipendenti stranieri in Italia

# Distacchi a parità di tutele e busta paga

## Tempi di lavoro e riposo, durata delle ferie, ma anche condizioni di sicurezza e maternità

PAGINA A CURA DI
**Maurizio Cicciù**
**Marco Strafile**

Ai dipendenti distaccati dall'estero nelle sedi italiane dev'essere garantita la parità di condizioni rispetto ai colleghi italiani. Lo ha chiarito il ministero del Lavoro con l'interpello 33/2010 che fornisce alcune istruzioni in più sulla corretta applicazione del Dlgs 72/2000 sul distacco transnazionale di dipendenti in Italia, nell'ambito di una prestazione di servizi.

Il Dlgs 72/2000 ha recepito la Direttiva europea 96/71/CE finalizzata a garantire ai dipendenti in mobilità all'interno degli stati membri, una sostanziale parità di trattamento con i lavoratori operanti nel paese di assegnazione, anche allo scopo di evitare fenomeni di *dumping* sociale (utilizzare a scopo elusivo la movimentazione intracomunitaria dei lavoratori per applicare ai medesimi regimi meno tutelanti sia da un punto di vista economico che normativo).

Il principio della direttiva è stato poi trasfuso nel decreto legislativo: l'articolo 3 stabilisce che le condizioni di lavoro applicabili ai lavoratori in distacco in territorio nazionale nell'ambito di una prestazione di servizi devono essere le stesse che per i lavoratori italiani sono stabilite «da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, nonché da contratti collettivi».

Il ministero ricorda come la disposizione richiamata vada interpretata coordinandola con l'articolo 3 della Direttiva comunitaria che individua una serie di tutele minime da riconoscere ai dipendenti distaccati: in particolare, i periodi massimi di lavoro e minimi di riposo, la durata delle ferie annuali, le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, la maternità, la cessione temporanea dei lavoratori, la non discriminazione tra uomo e donna e le tariffe minime salariali.

Non esistendo in Italia una nozione legale di salario minimo, occorrerà riferirsi (in ossequio ai principi contenuti nella Direttiva), alla legislazione nazionale o alla prassi dello Stato membro in cui il lavoratore è distaccato e, pertanto, a quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale. Nella nozione di retribuzione (utile alla verifica sul rispetto del livello minimo salariale) «devono essere ricomprese tutte le erogazioni patrimoniali del periodo di riferimento, al lordo di qualsiasi contributo e trattenuta», mutuandone il significato dalla definizione fiscale di reddito di lavoro dipendente, secondo cui rientra tutto ciò che il lavoratore subordinato riceve in relazione al rapporto di lavoro.

Nel confronto tra condizioni le salariali previste nel Paese di invio e regole minime fissate dalle norme italiane, occorre operare una valutazione complessiva del "pacchetto retributivo", senza operare una – di fatto – impossibile comparazione delle singole voci retributive. Ai fini di questa comparazione, inoltre, la stessa Direttiva stabilisce che nel concetto di salario minimo debbono intendersi comprese anche le indennità specifiche ricevute dal dipendente per il distacco, ad eccezione delle somme rimborsate in seguito a spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio.

Da un punto di vista previdenziale, l'interpello rimanda a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento CE 883/2004 in materia del distacco che, in deroga al principio generale della territorialità dell'obbligo assicurativo, prevede l'assoggettamento del dipendente distaccato al sistema previdenziale del paese di origine.

Qualche perplessità suscita l'affermazione secondo cui, fermo restando che il regime di previdenza obbligatoria applicabile rimane quello del Paese di origine, la retribuzione che costituisce la base imponibile ai fini contributivi deve prendere in considerazione il principio di parità di trattamento tra lavoratore italiano e dipendente distaccato in Italia.

Non appare chiaro, infatti, se quest'ultima considerazione debba intendersi nel senso che l'azienda distaccante che opera nel Paese estero presso il quale il lavoratore distaccato rimane assicurato ai sensi della regolamentazione comunitaria, dovrà tenere conto, in un'ottica di non discriminazione tra i lavoratori, delle norme italiane in materia di determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi. Una simile interpretazione, infatti, sembrerebbe implicare la contemporanea applicazione di due normative previdenziali – quella del Paese di origine e quella dello Stato di assegnazione per quanto riguarda la determinazione della retribuzione imponibile – apparentemente in contrasto con il principio di unicità della legislazione applicabile stabilito dal regolamento 883/2004.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS

### L'«interesse» è a termine

Interesse e temporaneità sono i due requisiti indispensabili del distacco. Ipotesi che si configura «quando un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di un altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa» (articolo 30, comma 1 Dlgs 276/2003). In questa ipotesi «il datore di lavoro rimane responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore».

Caratteristiche essenziali del distacco sono:
– l'interesse da parte della società distaccante a che il dipendente presti servizio a favore di un terzo soggetto (società distaccataria).
– la temporaneità - intesa come "non definitività" - della permanenza del lavoratore presso la società distaccataria.

### La bussola per la retribuzione e i contributi

Gli elementi da valutare nella comparazione delle condizioni di lavoro, del «salario minimo» e del regime previdenziale

| | 1 CONDIZIONI DI LAVORO | 2 ELEMENTI RETRIBUTIVI | 3 ASPETTI PREVIDENZIALI |
|---|---|---|---|
| Obblighi del datore di lavoro | Applicazione delle «medesime condizioni di lavoro» previste per i lavoratori italiani | Verifica delle condizioni salariali minime previste in Italia per la stessa categoria di lavoratori | Contribuzione nel paese di origine durante il distacco |
| Elementi da analizzare | Periodi massimi di lavoro e minimi di riposo, durata delle ferie annuali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, maternità, cessione temporanea dei lavoratori, non discriminazione tra uomo e donna, tariffe minime salariali | Erogazioni patrimoniali del periodo di riferimento, al lordo di qualsiasi contributo e trattenuta | Base imponibile contributiva come prevista dalla legislazione del paese di origine, ma tenendo conto del principio generale di parità di trattamento tra lavoratore italiano e lavoratore distaccato in Italia |
| Aspetti pratici | Analisi e confronto delle condizioni previste dalla normativa del paese di origine con le condizioni previste da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, nonché da contratti collettivi in Italia | Pagamento di una retribuzione complessivamente non inferiore a quella prevista in Italia, come trattamento minimo, dai contratti collettivi di lavoro | Richiesta del modello A1 che certifica la contribuzione nel paese di origine e autorizza all'esenzione nel paese in cui l'attività lavorativa viene svolta |

### Le regole da assicurare

**FASE A**
Distacco comunitario nell'ambito di una prestazione di servizi

**FASE B**
Rispetto delle medesime condizioni di lavoro previste per i lavoratori italiani

**FASE C**
Analisi delle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative e contratti collettivi nazionali di lavoro

**AMBITO DI ANALISI**

**NORMATIVO:**
- periodi massimi di lavoro e minimi di riposo;
- durata delle ferie annuali;
- salute e sicurezza sul lavoro;
- maternità;
- cessione temporanea dei lavoratori;
- non discriminazione tra uomo e donna

**RETRIBUTIVO:**
- tariffe minime salariali
- comparazione tra pacchetto retributivo (comprendente tutte le erogazioni patrimoniali del periodo, comprese le indennità specifiche del distacco, con esclusione dei rimborsi spesa) e retribuzioni minime previste nei contratti collettivi di lavoro

IMAGOECONOMICA

**Delocalizzazione.** Risparmio dei costi di produzione

# La branch piace alle Pmi

La fattispecie del distacco transnazionale, in un primo momento utilizzata principalmente dalle aziende di grandi dimensioni per la mobilità infra-gruppo del personale, da diversi anni sta sempre più interessando anche le piccole e medie imprese.

In un'ottica di "delocalizzazione" finalizzata al risparmio dei costi di produzione e a facilitare l'accesso ai mercati esteri, infatti, sempre più aziende italiane di medie/piccole dimensioni hanno assunto una struttura più articolata, affacciandosi fuori dal territorio nazionale tramite la costituzione di sedi secondarie (cosiddette *branch*) o di nuove società.

In questo contesto è evidente come la movimentazione internazionale del personale rappresenti un fenomeno non raro – anche per le Pmi – che deve essere attentamente gestito in tutti i vari aspetti (di diritto del lavoro, fiscali, contributivi); tra questi il recente interpello 33/2010 fornisce importanti chiarimenti e linee guida riguardanti le condizioni di lavoro applicabili ai dipendenti distaccati dall'estero in Italia ai sensi del Dlgs 72/2000.

Lo stesso decreto ha dato attuazione alla direttiva europea 96/71/CE che è stata recepita anche negli altri stati membri; pertanto, le imprese – anche le Pmi – che inviano dipendenti nell'Unione europea dovranno valutare con consulenti locali le possibili implicazioni sulle condizioni di lavoro applicabili durante l'attività estera dei propri dipendenti, potendo le condizioni italiane che regolano il distacco, essere meno tutelanti di quelle previste dalla legislazione del paese ospitante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PROPOSTE DEL SOLE

**IN EDICOLA E LIBRERIA**

### Le risposte ai dubbi sulla casa in affitto

Dal Sole 24 Ore soluzioni e risposte pratiche per inquilini e locatori. Tutte le interpretazioni e le applicazioni della disciplina esposte nel modo più chiaro per garantire la corretta gestione di ogni rapporto di locazione: dalla registrazione del contratto, alla certificazione energetica, dalla cedolare secca, alla locazione di aree e terreni per il fotovoltaico. In edicola con il quotidiano a soli 6,90 euro in più.

### La libreria del Sole in versione digitale

Pagin@24 è l'innovativa libreria digitale dove si possono scegliere e acquistare in formato Pdf le pubblicazioni del Gruppo 24 Ore in materia di fisco, contabilità e bilancio, lavoro, diritto, edilizia, pubblica amministrazione, economia e management (www.pagina24.ilsole24ore.com).

### Speciale Frizzera, focus investimenti

Lo Speciale del Sistema Frizzera, realizzato in collaborazione con Symeco, è un sistema integrato, rivolto a imprese, professionisti e pubblica amministrazione, per cogliere tutte le opportunità nel mondo degli investimenti: accessi ai finanziamenti agevolati e ordinari, contributi, garanzie, benefici fiscali, ristrutturazione del debito, investimenti produttivi, ricerca e innovazione. Nel cd-rom allegato le schede con gli strumenti finanziari specifici di ciascuna regione. Dall'11 novembre Guida e cd-rom in edicola con il Sole 24 Ore a 11,50 euro in più.

### «L'impresa»: Pmi e ristrutturazioni

La copertina de L'impresa è dedicata alle ristrutturazioni in corso nelle Pmi: non solo ottimizzazione del business, ma rifocalizzazione e riposizionamento strategico. Franco Tatò, intervistato, punta il dito contro la lentezza delle ristrutturazioni in Italia, rispetto alle logiche e ai ritmi diversi dell'economia globale. In edicola con Il Sole 24 Ore a 5,90 euro.

www.shopping24.ilsole24ore.com
Pubblicazioni, corsi e convegni

# Un diritto che vale per tutte le mobilità

Con l'interpello 33/2010, il ministero del Lavoro chiarisce, in via incidentale, il rapporto intercorrente tra distacco "comunitario" nell'ambito di una prestazione di servizi, regolamentato dal Dlgs 72/2000 e distacco "nazionale" ai sensi dell'articolo 30 del Dlgs 276/2003.

Le fattispecie di mobilità previste nel distacco "comunitario", non riconducibili secondo il ministero al distacco nazionale, sono connotate dalla sussistenza di un «legame organico» tra lavoratore inviato all'estero e società distaccante, «inteso quale potere di quest'ultima di determinare la natura del lavoro svolto per tutto il periodo di distacco»; in questa ipotesi la prestazione lavorativa viene «espletata nell'interesse e per conto dell'impresa distaccante, sulla quale continuano a gravare i tipici obblighi del datore di lavoro, ossia la responsabilità in materia di assunzione, la gestione del rapporto, nonché i connessi adempimenti retributivi e previdenziali».

Una simile impostazione appare coerente con il concetto di distacco comunitario, che realizzandosi nell'ambito di una prestazione di servizi pone in evidenza (come elemento di differenziazione rispetto alla definizione di distacco "nazionale" o tipico) il soggetto datoriale in favore del quale è svolta l'attività del dipendente assegnato in Italia, vale a dire la società distaccante (che per l'appunto presta il servizio inviando proprio personale a lavorare in territorio nazionale).

Ai sensi dell'articolo 30, invece, l'ipotesi di distacco si realizza «quando un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di un altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa».

La definizione evidenzia, quindi, come durante il distacco il dipendente rimanga nella disponibilità del terzo soggetto (cosiddetto distaccatario) il quale utilizzerà il lavoratore inserendolo temporaneamente nel proprio organico. Si tratta di una fattispecie che (nonostante nell'interpello venga definita "nazionale") si riscontra molto frequentemente nella prassi delle aziende multinazionali che distaccano determinati manager o dipendenti, per ricoprire ruoli all'interno della società del gruppo (la quale fruirà delle relative prestazioni e ne disporrà per un periodo di tempo limitato).

Appurate le differenze sostanziali tra i due istituti, occorrerebbe capire se la disciplina recata dal Dlgs 72/2000 debba intendersi applicabile limitatamente ai distacchi che avvengano nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionale (cosiddetti distacchi comunitari) e non anche all'ipotesi di distacco cosiddetto "nazionale". Ci si riferisce, in particolare, alla necessità di riconoscere quella sostanziale parità di trattamento minimo anche ai lavoratori assegnati in Italia secondo uno schema contrattuale riconducibile al distacco come definito dall'articolo 30.

In ambito previdenziale, infine, occorre evidenziare come nei regolamenti comunitari il termine "distacco" abbia un valore più atecnico, intendendo con questa espressione comprendere tutte le fattispecie di invio di personale da un paese membro ad un altro con esclusione del trasferimento. Pertanto, previo rispetto di determinati requisiti, al lavoratore distaccato, seppur per un periodo limitato di tempo, continuerà ad applicarsi la legislazione dello Stato di provenienza con l'evidente vantaggio di consentire al dipendente il mantenimento di una continuità contributiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


ROMA CAPITALE
SEGRETARIATO DIREZIONE GENERALE DIREZIONE APPALTI E CONTRATTI

Oggetto: Comunicazione di aggiudicazione definitiva di gara relativa ad appalto di lavori disposta con determinazione dirigenziale.
Appalto triennale per la sorveglianza, pronto Intervento e manutenzione ordinaria delle strade della Grande Viabilità del Comune di Roma. Lotti n. 8 - lotto n. 1: Impresa aggiudicataria Costituendo R.T.I. IRCOP S.p.A. (CG) con I.C.O.M. S.r.l. - D.D. n. 1947 del 21/10/2010; lotto n. 2: Impresa aggiudicataria Costituendo R.T.I. E.T. COSTRUZIONI S.r.l. (CG) con RA.VO. S.r.l. - D.D. n. 1948 del 21/10/2010; lotto n. 3: Impresa aggiudicataria Costituendo R.T.I. PRECICCHIA S.r.l. (CG) con CALBIT S.r.l., con SABINA APPALTI S.r.l., con GIULIA APPALTI S.r.l. - D.D. n. 1949 del 21/10/2010; lotto n. 4: Impresa aggiudicataria EDIL MOTER S.r.l. - D.D. n. 1950 del 21/10/2010 (30/09A).
Sono in visione presso l'Albo Pretorio ulteriori notizie in relazione alla gara citata.
IL DIRETTORE
Dott.ssa Cristiana Palazzesi

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA "A. Mirri"
Via G. Marinuzzi, 3
90129 Palermo
tel. 091/6565355
fax 091/6565333
ESTRATTO BANDO DI GARA
Procedura aperta per il servizio quadriennale di cassa e custodia titoli. CIG0550630A3D. Importo a base di gara: non determinabile in quanto si tratta di contratto non oneroso. Oneri per rischi connessi con le interferenze: zero. Aggiudicazione: ex art. 83 del D.Lgs.163/06. Scadenza presentazione offerte: 7/12/10, ore 12.00. Celebrazione gara: 10/12/10, ore 10.30, con le modalità previste dalla documentazione di gara scaricabile dal sito www.izssicilia.it.
IL DIRETTORE DELL'AREA APPROVVIGIONAMENTI ECONOMATO E GESTIONE PATRIMONIO
dott. Francesco Paolo Tronca

S.A.C.B.O. Spa
AVVISO DI GARA
SACBO Spa, SOCIETÀ AEROPORTO CIVILE BERGAMO ORIO, intende affidare tramite procedura aperta la gestione di un bar presso l'aerostazione dell'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio. Lo spazio affidato a rustico, comprensivo di spogliatoio e bagni, è pari a mq 81. La durata dell'affidamento è fissata in quattro anni con possibilità di proroga di anno in anno per non più di due volte.
La stima dell'importo annuo del contratto è di € 300.000 IVA esclusa. Le condizioni relative all'affidamento e alla partecipazione alla gara sono rilevabili dal Bando e Disciplinare scaricabili all'indirizzo internet www.orioaeroporto.it; la documentazione completa è ritirabile entro il 30/11/2010 presso SACBO previo appuntamento telefonando al 035 326387. E' previsto sopralluogo obbligatorio.
Termine per la presentazione delle offerte sono le ore 12.00 del 03/12/2010.
IL CONSIGLIERE DELEGATO Renato Ravasio

COMUNE DI ADRANO
Provincia di Catania
AVVISO GARA "SERVIZIO ASILO NIDO ANNO 2011"
C.I.G. N. 0557458CE1
GARA DEL 26/11/2010
Trattativa privata con bando, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. n. 163/06. Possono partecipare le Istituzioni Socio-Assistenziali iscritte all'Albo Regionale o similari (se appartenenti ad altre Regioni) sez. minori. Termine di ricezione delle offerte: ore 12.00 del 25/11/2010. Importo complessivo dell'appalto € 250.000,00 compr. IVA (se dovuta). Durata del servizio: dalla data di consegna e comunque non oltre il 31 dicembre 2011. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto sono scaricabili dal sito internet del Comune di Adrano: www.comune.adrano.ct-egov.it.
IL RESP. DEL 3° SERV.
1^ A.F. Dott.ssa M. P. Scalisi

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Stazione Unica Appaltante Provinciale
Via Cimino n. 1 - 89127 Reggio Calabria Sito web: www.provincia.rc.it
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 5 DEL D.LGS N. 163/2006
Oggetto: Comune di Calanna - "Consolidamento del centro urbano di Calanna". C.I.G. 0473313E3A.
Importo complessivo dell'appalto: € 1.910.000,00, oltre IVA, di cui € 60.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/06.
Aggiudicazione definitiva provvedimento n. 164 del 26/10/2010.
Imprese partecipanti: n. 24 - Imprese escluse: n. 2 - Imprese ammesse: n. 22.
Impresa aggiudicataria: "R.T.I. EDIL. GALVEN SRL (capogruppo) - CALABRIA SONDAGGI SRL (mandante)", ribasso del 40,715%.
Importo complessivo di aggiudicazione: € 1.156.772,50, oltre IVA.
Pubblicazione bando di gara: Albo Pretorio dell'Ente il 28/05/2010.
Organo Competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Calabria - Sez. di R.C.
F.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Salvatore La Boccetta

INPDAP
AVVISO DI GARA
Stazione appaltante: INPDAP - Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Centrale Welfare e Strutture Sociali - Via Grezar, 2 - 00142 Roma - Italia - Procedura di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art. 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), D.lgs. n. 163/2006. Tipologia e oggetto del contratto: contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere e delle forniture previste per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto termico installato nel fabbricato sede del Convitto di Spoleto (categoria prevalente OG11). Valore complessivo dell'appalto: Euro 607.921,56 Iva esclusa di cui Euro 28.492,81 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso). Luogo di esecuzione: Italia - Spoleto (PG) 06049 - P.za B. Campello, 5. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 150 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine di ricezione delle offerte e modalità di invio: la domanda di partecipazione dovrà essere inviata all'INPDAP – Direzione Generale - Direzione Centrale Welfare e Strutture Sociali - Via Grezar n.2, II piano, stanza n.236 - 00142 Roma - Italia. I plichi dovranno pervenire a mano, a mezzo posta ovvero mediante corriere autorizzato, entro le ore 12,00 del giorno 13/12/2010. Il testo integrale del bando è disponibile sul sito Internet dell'Istituto, http://www.inpdap.gov.it. Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: INPDAP Convitto Unificato di Spoleto - P.za B. Campello, 5 – 06049 Spoleto (PG) Italia – tel. 0743/226901 fax 0743/226943 - Codice CIG 05415548 7D – Condizione di partecipazione per le imprese è l'assolvimento della relativa tassa di Euro 40,00 - Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Nunzio Lorusso. Data di pubblicazione sulla GURI 03/11/2010
IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Rosalba AMATO

SAFAU S.P.A.
in Amministrazione Straordinaria (legge 3 aprile 1979 n. 95)
UDINE – Viale Ledra, 108
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI CONCORDATO AI SENSI ART. 78 D.LGS N. 270/99
I Commissari liquidatori di SAFAU s.p.a. in a.s., viste le manifestazioni di interesse all'acquisto degli attivi residui della Procedura, essenzialmente costituiti, secondo le risultanze della Relazione semestrale al 30 giugno 2010 ("Data di riferimento"), da: a. BENI IMMOBILI COSTITUENTI L'AREA DI PERTINENZA DELL'EX STABILIMENTO SAFAU S.P.A. ("Area Safau"), quali individuati e descritti in apposita Relazione del Collegio degli Esperti nominato dal Tribunale di Udine, asseverata in data 22 settembre 2010 ai sensi dell'art.124, comma 3, l.fall. ai fini del soddisfacimento di residui gravame ipotecario ("Stima Peritale"), con una valorizzazione di Euro 1.382.000,00, al netto di oneri di bonifica ("Costi Bonifica") quantificati in Euro 2.420.560,72; b. RESIDUI CREDITI CORRENTI E FISCALI ("Crediti") per l'importo nominale complessivo, alla Data di Riferimento, di Euro 2.376.619; oltre poste liquide e aspettative da contenzioso fiscale pendente in cassazione,
invitano
chi abbia interesse alla presentazione di proposta irrevocabile e cauzionata di acquisizione dei detti attivi ("Proposta") mediante CONCORDATO AI SENSI ART. 78 D.LGS N. 270/99, che preveda, a fronte del trasferimento di tutti gli attivi residui della Procedura, la corresponsione del fabbisogno necessario al soddisfacimento delle prededuzioni e dei debiti residui, in misura corrispondente alle risultanze della Stima Peritale a favore del creditore ipotecario e in percentuale a favore dei creditori chirografari da indicarsi in coerenza con il valore di mercato degli attivi, con esdebitazione e accollo liberatorio da tutti i connessi impegni anche di bonifica e con prestazione delle corrispondenti garanzie. Ciascuna Proposta dovrà essere formulata in conformità al Regolamento di gara, con utilizzo del relativo Modello Uniforme allo stesso allegato, nei testi che sono a disposizione degli interessati presso gli Uffici della Procedura in Udine, Viale Ledra n. 108 (Tel. 0432 539680 Fax 0432 539670, in orario di ufficio dei giorni feriali), con la connessa documentazione, dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara. Ciascuna Proposta dovrà essere altresì corredata dal deposito cauzionale, in assegno circolare intestato alla Procedura, pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00), a garanzia dell'irrevocabilità della Proposta stessa, per un termine non inferiore a 180 giorni dalla sua presentazione. Le Proposte dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno 9 dicembre 2010 allo studio del Notaio Pierluigi Comelli in Udine, Via Gorghi, n. 6, presso il quale è pure depositato il Regolamento di gara, con il relativo Modello Uniforme. Il presente Invito, come ogni altro adempimento conseguente, non comporta l'insorgenza di alcun diritto e/o aspettativa in capo ai Proponenti, se non quello della restituzione delle cauzioni, se la Proposta non avesse seguito. Pertanto, la Procedura si riserva, in ogni momento, di sospendere o di interrompere il procedimento di valutazione, di modificare i termini e le condizioni, o di impegnarsi nei confronti di altri Proponenti, senza alcun diritto per i soggetti interessati a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo. Il presente Invito costituisce un mero invito a formulare Proposte nei termini e alle condizioni previste e non un'offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. Civ.
I Commissari Liquidatori

AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI
Via S. Euplio 168 - Catania
Tel. 095/7519111 - 095/7519481
Fax 095/509570
AVVISO DI GARA
CODICE CIG 0548603184
Pubblico incanto per il disimpegno del servizio di cassa per il triennio 2011-2012-2013.
Celebrazione: 21/12/2010 alle ore 10.00. Valore presuntivo per il triennio: € 1.200.000,00.
Il bando integrale, il capitolato e qualunque altra informazione potranno essere richiesti all'AMT di Catania.
IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Torrisi

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
III REPARTO - 8ª DIVISIONE
Indirizzo: Via Marsala, 104 - 00185 Roma
Codice 082/10/0130
AVVISO DI PROCEDURA NEGOZIATA CON DITTA UNICA
Questa Direzione Generale ha necessità di approvvigionare lo studio di un nuovo motopropulsore da destinare alla "Nuova Blindo Centauro".
La procedura che si intende adottare è quella negoziata con Iveco - Oto Melara Soc. Consortile a r.l. che possiede la privativa industriale sui si. ar. Centauro (art. 41, primo comma, n. 2 del R.D. 827/24 - R.C.G.S.).
Eventuali informazioni sulla provvista potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Marsala, 104 - 00185 Roma - dalle ore 08,30 alle ore 14,00 (dal lunedì al venerdì) Tel. 06.4735.9069 - 06.4735.9094 - 06.4735.9539 - Fax 06.4825.279. (Codice di riferimento: 082/10/0130).
IL DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. Antonio Gucciardino

Rai Radiotelevisione Italiana Spa
Viale Mazzini,14 - 00195 Roma
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Oggetto: *Affidamento dei servizi di Consulenza e Brokeraggio assicurativo a favore delle società RAI, Rai Way, Rai Trade, Rai Cinema, NewCo RAI International.*
Tipo di procedura: aperta
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso
Importo totale dell'appalto: € 800.000
Appalto triennale con opzione proroga di 12 mesi
Condizioni di partecipazione: Le offerte devono essere presentate entro il 10/12/2010 ore 12:00.
Il bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 26/10/2010. Ulteriori informazioni sono specificate nel Bando di Gara.
Condizioni particolari:
La Documentazione di Gara è disponibile sul profilo committente www.fornitori.rai.it.
La Direzione Acquisti

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI
Codice Fiscale e Partita IVA: 04738701004
Piazza S. Maria della Pietà, n. 5 - 00135 Roma
telefono: 06/3306.1 (c.lino) telefax: 06/30601492
www.sanfilipponeri.roma.it
ESTRATTO AVVISO DI BANDO DI GARA
Si rende noto che l'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri ha indetto una gara di cui ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006:
- Procedura aperta per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della fornitura di materiale di elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca, occorrente al fabbisogno dell'U.O.C. Cardiologia dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, per la durata di tre anni. Importo complessivo: Euro 38.943.528,00= al netto di IVA. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, da redigere in lingua italiana, è fissato al giorno 17.12.2010, alle ore 12,00.
L'avviso e il bando integrale della gara sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28.09.2010 e sono tutti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5ª Serie Speciale n. 125 del 27.10.2010, nonché sul sito aziendale: www.sanfilipponeri.roma.it, ove sono altresì pubblicati i documenti per partecipare alla gara come sopra indetta e che gli aspiranti hanno l'onere di consultare per accertare eventuali modifiche o informazioni di interesse generale, prima di presentare la propria offerta. Le ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la "U.O.C. Provveditorato", nella sede dell'ente, utilizzando il seguente recapito telefonico: 0633064737.
Il responsabile di tale procedimento è il Dr. Angelo Furfaro.
IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO
Dr. Angelo Furfaro